

è lasciato un maestro con l'incarico della direzione stessa.

Questo stato di fatto è stato anche approvato dal Consiglio provinciale scolastico, cosicchè noi abbiamo comuni obbligati alla direzione didattica che hanno il direttore didattico coll'incarico anche dell'insegnamento.

Ora dico io: data questa condizione di fatto, non pare giusto all'onorevole ministro che debba essere diversamente considerata la condizione degli altri maestri, i quali, benchè forniti del diploma di direttore didattico, si presentano agli esami senza aver avuto alcun incarico di direttori didattici? Non crede il ministro che la condizione speciale dei maestri che hanno avuto l'incarico di direttori didattici debba prevalere negli esami di concorso per la nomina ad ispettore?

Questa è la domanda che io volevo fare, e mi auguro che l'onorevole ministro vorrà rispondermi favorevolmente, e far sì che l'incarico di direttore didattico sia nel regolamento considerato come una preferenza sugli altri maestri che col mezzo del concorso per esami intendono ottenere la nomina a ispettori.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Comandini:

« *Aggiungere:*

Sono equiparati ai direttori didattici effettivi i direttori con insegnamento e quelli delle direzioni facoltative e consorziali purchè forniti di regolare diploma e nominati regolarmente prima del 16 maggio 1910 ».

L'onorevole Comandini ha facoltà di svolgerlo.

COMANDINI. Rinunzio a svolgerlo, ma lo mantengo.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Berti:

« *Aggiungere:*

Eguale trattamento sarà usato ai direttori didattici con o senza insegnamento, forniti di regolare abilitazione, che siano a servizio di Comuni non aventi l'obbligo della Direzione didattica.

Detti direttori godranno di uno stipendio eguale a quello di cui attualmente fruiscono come tali, oppure per l'insegnamento e per la direzione, e sempre e in ogni caso dello stipendio minimo indicato nella tabella A-bis ».

L'onorevole Berti ha facoltà di svolgerlo.

BERTI. Ritiro il mio emendamento e mi associo a quello dell'onorevole Comandini.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento presentato dall'onorevole Margaria insieme con l'onorevole Leone:

« *Aggiungere:*

I direttori didattici da almeno tre anni in carica nei comuni capoluoghi di mandamento, aventi il titolo conseguito in base alle disposizioni della legge 19 febbraio 1903 o di quella 23 febbraio 1907, saranno conservati in carica semprechè non abbiano ufficio di insegnante. Ove abbiano diritto a pensione, a questa si aggiungerà quale complemento la somma dovuta loro nella qualità di direttori ».

L'onorevole Margaria ha facoltà di svolgerlo.

MARGARIA. La mia aggiunta all'articolo 56-ter ha il solo scopo di usare un riguardo a quei direttori didattici che nominati in base alla legge del 1903, alla ordinanza Baccelli e alla legge 1907, da tre anni sono in servizio. Ora obbligare questi direttori didattici a subire un nuovo esame, mi pare che sia cosa non affatto giusta. Invece il mio avviso sarebbe che, avendo la massima parte di questi direttori didattici già diritto alla pensione, fossero conservati nel loro ufficio e venisse integrata la differenza di stipendio che vi è fra la pensione e il minimo di quanto loro spetterebbe come vice ispettori.

Non si può a questo riguardo stabilire come beneficio per essi quanto venne concordato fra la Commissione e il ministro, inquantochè lì si parla solo di conservare l'assegno loro corrisposto adesso dai comuni. Ma i comuni non corrispondono che assegni irrisori e non è il caso di farne parola. Quindi spero che l'onorevole ministro vorrà tener conto di queste mie considerazioni.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Paolo Anania De Luca. Ne ha facoltà.

DE LUCA PAOLO ANANIA. Avevo chiesto la parola soltanto per associarmi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

CREVARO, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole Alfredo Baccelli, mentre ha rinunciato alla prima parte del suo emendamento, ha insistito sulla seconda, che io accetto, perchè è soltanto di forma, inquantochè ci dà una dizione più chiara di quella del testo ufficiale.

Accetto quindi l'emendamento: « saranno iscritti nel ruolo di vice ispettori senza esame, ecc. »